

Il professor Kambiz Tavassoli ha parlato della densitometria **In menopausa le donne devono fare bene i conti con l'osteoporosi**

TORINO - Ha affrontato molti argomenti e dato concrete ed interessanti risposte il convegno sulla "Pratica clinica in Menopausa" che si è svolto a fine maggio nelle accoglienti sale conferenza della Clinica Santa Caterina da Siena, in via Villa Della Regina 19, Torino.

Il qualificato congresso, che si è svolto sotto la direzione scientifica del professor Kambiz Tavassoli, ginecologo e tra i massimi esperti di menopausa, professore a contratto dell'Università di Torino ed autore di interessanti ed apprezzati volumi sullo specifico argomento, ha messo in risalto alcuni aspetti di assoluto interesse per la numerosa comunità di medici che ha partecipato.

Al centro del convegno è stata la valutazione dei Dati Densitometrici. Il professor Tavassoli ha rilevato come "il proliferare dei modelli di densitometro, oltre che delle sedi scheletriche esplorabili, ha accentuato alcuni problemi: 1) l'interpretazione dei dati forniti, 2) l'individuazione del riferimento di normalità, 3) come effettuare il monitoraggio densitometrico. La difficoltà principale è l'interpretazione dei dati densitometrici perchè nella maggior par-

te dei centri che eseguono la densitometria ossea si utilizzano i valori di riferimento forniti dai diversi produttori che fanno riferimento a diverse popolazioni normali. Però i valori di una donna in postmenopausa dovrebbero essere paragonati con quelli della stessa popolazione e della stessa età. Infatti è certo che i valori densitometrici delle signore inglesi sono diversi rispetto a quelli della popolazione piemontese, che a loro volta sono ancora differenti dagli stessi delle signore del Sud".

Ma allora con queste differenze affatto marginali, come ci si deve comportare? E' ancora il professor Tavassoli a spiegare "Occorrerebbe che ogni centro costruisse una propria curva di normalità. Ma al di là di tutto questo c'è un problema intrinseco alla stessa valutazione del dato e ci si deve porre questo triplo quesito: a) con cosa si deve confrontare la densità ossea? b) con la media dei soggetti di pari età o con la media dei giovani adulti? c) oppure occorre confrontare il dato con un range di normalità e rapportarlo al valore inferiore del range?"

Dopo aver lanciato i quesiti, il professor Tavassoli ha in-

dicato una responsabilità precisa. "Il fattore genetico è la causa più importante dell'osteoporosi, ma non è al momento individuabile di routine. Infatti la perdita di massa ossea legata alla menopausa subisce una forte modulazione genetica grazie al ruolo di molti ricettori, tra cui gli estrogeni".

Ma allora il medico di fronte a questo importante e patologica come si deve comportare?

"Non è un compito facile - ammette Kambiz Tavassoli

- e quindi il comportamento deve essere improntato ad una grande elasticità mentale, studiando bene il paziente, valutando attentamente le sue condizioni di rischio senza limitarsi ad applicare un rigido protocollo".

Il convegno "Pratica Clinica in Menopausa" ha visto inoltre importanti relazioni del professor Bruno Oldani (Patologia oculare in menopausa) e del professor Comandone, che ha parlato della Terapia adiuvante nel carcinoma.

Kambiz Tavassoli

LA MENOPAUSA

Come viverla serenamente mantenendo la propria femminilità



La Menopausa, (come viverla serenamente) autore Kambiz Tavassoli edizioni I.E. Moncalieri in vendita nelle migliori librerie e presso I.E. book via Cavour 70 Moncalieri